

La tomba di Ciro Menotti a Spezzano

Il monumento funerario, situato nella chiesa di Spezzano, fu completato nel 1929 dagli artisti Bisetti e Lazzaretti. La cappella, in stile rinascimentale, è rivestita di marmi policromi con gli stemmi dei comuni di Carpi, Modena e Fiorano, dove Menotti nacque, visse, morì e dove riposa. Il sarcofago è sormontato da un medaglione in bronzo dello scultore Ivo Soli con l'immagine del patriota e l'epigrafe commemorativa. Una lampada votiva in ferro battuto illumina la cappella racchiusa dai cancelli con i simboli della gloria e del martirio. I resti di Menotti e famiglia riposano nel loculo sotto il pavimento. Sulla parete destra si ricordano i familiari: la moglie Francesca Moreali, i figli Polissena, Adolfo e Massimiliano, il pronipote Ciro; il primogenito, Achille, è invece sepolto a Torino.

*Carissima moglie - addì 27. del 26 Maggio 1851
La tua virtù e la tua salutare bene-
tato e ti assistono nel ricreare che farai
tutto - Sono le ultime parole
di chi ti rivide a...*



Tomba Menotti, chiesa di S. Giovanni a Spezzano

Informazioni

La tomba di Ciro Menotti è visitabile da lunedì a domenica ore 8-18 (escluso le funzioni religiose), chiesa di San Giovanni Ev., Via Ghiarella 250, 41042 Spezzano di Fiorano Modenese. Sul piazzale della chiesa pannello informativo turistico.

Comune di Fiorano M. - Servizi Cultura e Turismo
0536.833412-833438, cultura@fiorano.it,
www.fiorano.it; IAT Maranello Fiorano 0536.073036

Da visitare nei dintorni

Castello di Spezzano, Museo della Ceramica, Acetaia Comunale

41042 - Via del Castello 12, Spezzano

Riserva Naturale delle Salse di Nirano

41042 - Via Rio Salse 7, Nirano

Basilica della Beata Vergine del Castello di Fiorano

41042 - Via del Santuario 8, Fiorano

Pista di Fiorano e monumento a Gilles Villeneuve

41042- Via Villeneuve, Fiorano

Info 0536.833412 - 833438, cultura@fiorano.it,
www.fiorano.it; IAT Maranello Fiorano 0536.073036

Per arrivare

- Autostrada A1, uscita Modena Nord: superstrada Modena-Sassuolo fino alla fine (uscita 31), direzione Maranello. Prima di Maranello si incontra Spezzano, seguire indicazione turistica Tomba di Ciro Menotti

- Autostrada A1, uscita Modena Sud: direzione Abetone - Maranello; dopo Pozza e Maranello si incontra Spezzano, seguire indicazione turistica Tomba di Ciro Menotti.



Comune di Fiorano Modenese



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

1861 > 2011 Depliant realizzato in occasione del
150° Anniversario Unità d'Italia

Comune di Fiorano Modenese



manfredeschi
Ciro Menotti
a Spezzano



Spezzano, Villa Moreali Menotti (Villa Magliera) di proprietà di Francesca Moreali, moglie di Ciro Menotti; poi residenza estiva della famiglia Menotti



Dipinto di A. Malatesta, Museo Risorgimento Torino

Ciro Menotti

La vita

Ciro Menotti nacque nel 1798 a Migliarina di Carpi da una famiglia ricca di possedimenti, ma dedita in particolare all'industria e commercio del truccolo. Giovane imprenditore, oltre all'impresa di famiglia, sviluppò un opificio per la filatura della seta, una distilleria e una fonderia, introducendo nel ducato l'uso della macchina vapore.

Sposò la giovane e ricca vedova Francesca Moreali di Spezzano, con la quale ebbe quattro figli: Achille, Polissena, Adolfo e Massimiliano. La coppia visse a Modena nel palazzo di Corso Canalgrande e soggiornò periodicamente a Spezzano a villa Moreali, residenza estiva posta in riva al torrente Fossa. Dopo la morte di Menotti e l'iniziale esilio della famiglia, la villa fu abitata fino alla morte dalla moglie e dalla figlia Polissena ed anche i figli vi tornarono più volte. Massimiliano in particolare, che amava quei luoghi materni, costruì e abitò, a poca distanza, il villino detto il Paradisino nei pressi di Villa Annoni Campori a Spezzano.

“Il tuo primo pensiero sia d'unire”

Il giovane Ciro Menotti, animato da forte sentimento patriottico, aderì alla Carboneria e venne arrestato, una prima volta, in seguito alla sua presunta collaborazione ai moti del 1821.

Convinto del sostegno del duca Francesco IV d'Este, nel 1831 fu il principale protagonista della fallita 'Congiura Estense'. A lui va riconosciuto il merito di avere, tra i primi, pensato e cercato la libertà per Modena, ma soprattutto l'unità della penisola sotto una stessa bandiera.

Dopo la condanna a morte per impiccagione, decisa dal duca Francesco IV e avvenuta il 26 maggio 1831 in Piazza Cittadella a Modena, la sua salma fu deposta nel cimitero cittadino e, solo nel 1868, spostata nel cimitero di Spezzano, a fianco delle spoglie della moglie e della figlia.

I resti del martire furono poi traslati, nel 1929, in una cappella funeraria nella vicina chiesa parrocchiale.

I Fioranesi che hanno contribuito all'Unità d'Italia

Poiché qui avevano villini e possedimenti, a Spezzano e a Fiorano risiedevano per lunghi periodi dell'anno nobili e borghesi modenesi che furono protagonisti del Risorgimento e dell'Italia unitaria, animando la tranquilla vita agreste dei borghi con il dibattito culturale e politico che infiammava la penisola. Furono a fianco di Ciro Menotti nel suo tentativo di colpo di stato l'amico Giuseppe Castelli e Francesco Ferrari Carazzoli; proseguirono la lotta per l'Italia, pagando con il carcere o l'esilio le loro idee, la vedova di Ciro, Francesca Moreali, i figli Achille, Adolfo, Polissena e Massimiliano Menotti, il pittore Adeodato Malatesta, il dottore in legge Giuseppe Malmusi. Il marchese Camillo

Fontanelli fu eletto nel Parlamento Italiano, come Massimiliano Menotti, e il ministro della guerra Cesare Ricotti Magnani soggiornava a Spezzano ospite della figlia, sposata Campori.



Spezzano, Villa Spinelli (Il Paradisino) residenza del Gen. Massimiliano Menotti, figlio di Ciro Menotti